

# **FEDERSANITA' ANCI FVG**

**di Giorgio Simon, Responsabile Area Governo clinico Agenzia Regionale Sanità FVG**

## **Continuità delle cure**

La continuità delle cure è l'insieme delle procedure e delle caratteristiche organizzative per le quali un cittadino con patologia soprattutto di lunga durata è accompagnato nel tempo e nel passaggio da un servizio all'altro per tutte le problematiche lo interessano (sanitarie e sociali).

L'approccio è diverso in base al tipo di patologia.

Nel caso di patologia cronica non complicata la continuità è data soprattutto da una buona gestione nel tempo, nello scambio di informazioni tra MMG e specialisti e nella responsabilizzazione del cittadino nell'autogestione.

Nel caso di patologia con disabilità importante il problema è particolarmente concentrato nel passaggio tra un servizio all'altro, nella presa in carico e nella definizione di un progetto di vita.

## **L'esempio dell'ictus**

L'ictus è paradigmatico come patologia importante ad insorgenza acuta che comporta un improvviso cambiamento nella vita del paziente e della famiglia.

Il paziente con ictus attraversa più servizi e quindi è molto importante garantire il massimo di continuità e di coerenza del percorso di cura.

Gli indicatori che misurano il processo di cura sono nell'ordine:

- indicatori di efficienza del 118 (tempi, selezione del paziente, ecc.)
- indicatori di buone cure in acuto (tempi, esami, terapie, ecc.)
- indicatori di buona riabilitazione ( stato del paziente prima/dopo, disabilità, ecc.)
- indicatori di dimissione adeguata (ausili, interventi sulle barriere, avvio pratiche invalidità, istruzioni al paziente e ai famigliari, ecc.)
- indicatori di buona gestione a domicilio ( riabilitazione, abilitazione, vita sociale, ecc.)

Obiettivo del lavoro è definire, rispetto all'elenco quali potrebbero essere valutati e confrontati tra le regioni.